

Nella belote Salvatore Marando e Gianni Maggioni vincono ad Aosta

AOSTA (ex) 62 giocatori hanno preso parte venerdì scorso, 5 luglio, al bocciodromo di Aosta alla nona gara del torneo estivo di belote collegato al Grand Prix. Hanno vinto Salvatore "Turi" Marando di Aosta e Gianni Maggioni di Verrayes su Walter Guerrisi di Aosta e Rosanna Chabod di Saint-Pierre. Terzi sono finiti Marco Doveli di Pont-Saint-Martin e Bruno Sisilli di Aosta, Renzo Cheney di Saint-Christophe e Augusto Palmer di Courmayeur. Nella classifica a punti Arturo Chabod di Fénis rimane al comando con 38 punti seguito a 34 da Girolamo Furlato di Saint-Pierre, a 32 da Roberto Chaussood di Nys e a 31 da Borrolo Terzi di Aosta e Mariilena Menabreaz di Valtournenche. Venerdì prossimo, 19 luglio, si giocherà alla Trattoria dei Castagneti di Pontey, l'undicesima gara.
Gesarino Cerise

Aosta Città Diffusa: Festival tra teatro, poesia e musica



Da sinistra l'assessore regionale ai Beni e alle attività culturali Jean-Pierre Guichardaz, Stefania Tagliaferrì di Creature Montane direttrice artistica del festival con Verdiana Vono della compagnia teatrale Palinode e l'assessore comunale alla Cultura Samuele Tedesco

AOSTA (zgn) Luce e buio. Una dicotomia in cui immergersi, due estremi da vivere. È questo il tema scelto per la quarta edizione del festival "Aosta Città Diffusa", che è stato presentato nel corso di una conferenza stampa convocata martedì scorso, 9 luglio, alla Pépinière d'Entreprises di Aosta. Stefania Tagliaferrì di Creature Montane, direttrice artistica del festival insieme a Verdiana Vono della compagnia teatrale Palinode, precisa che «I temi della manifestazione si calano sempre nel panorama contemporaneo, perché gli eventi, anche internazionali, hanno una forte influenza su di noi e su come viviamo». Una rassegna nata perché l'arte raggiunga luoghi inconsueti del territorio con l'obiettivo di trovare nuove forme di comunicazione con la città. Da giovedì 25 a domenica 28 luglio, "Aosta Città Diffusa" invaderà così l'Area Megalitica, il parco Saunmont, piazza Giovanni XIII, il Teatro Giacosa, il Chiostro e l'Orto di Sant'Orso, oltre all'ormai consueta apertura all'ex mercato rionale in via Volontari del Sangue. L'obiettivo è di abitare i quartieri della città, dal centro alle periferie, per costruire un pensiero sul contemporaneo sollecitato dal confronto con le arti. «Abitare le dicotomie è anche il tema che ha spinto l'Amministrazione comunale a raccontare le anime di Aosta», nell'ambito della candidatura al titolo di capitale italiana della cultura per il 2025. Quando si descrivono gli spazi e l'anima dei territori è necessario partire da un elemento realistico che origina dalle visioni degli uomini e delle donne che abitano quei luoghi. - sottolinea l'assessore alle Istruzione, alla Cultura, alle Politiche giovanili e alla Comunicazione del Comune di Aosta Samuele Tedesco - Il Festival spinge ad affrontare un'altra dicotomia, quella del vedere e del guardare dove tutte e tutti siamo invitati non solo a vedere ma anche a guardare le cornici urbane, affrontando così il tema della rigenerazione rispetto allo sviluppo delle arti».

«La proposta insiste sulla città di Aosta», dichiara l'assessore regionale ai Beni e alle attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali Jean-Pierre Guichardaz - ma attraverso il capoluogo si estende a 360 gradi sulla regione creando una sommatoria di benefici per l'intero territorio e portando un valore aggiunto nel proporre temi, valorizzare le persone, i luoghi e l'arte. La Valle d'Aosta esprime delle eccellenze e questo Festival è indice di un'alta capacità progettuale». Aosta Città Diffusa partirà giovedì 25 luglio alle 19 in via Volontari del Sangue, con il talk che vedrà protagonista l'artista valdostana Giuliana Cunéaz e la sua videoinstallazione "I cercatori di luce", a cui seguirà, alle 21, la performance di "Linhá", il laboratorio di teatro partecipato del Festival. Partito lo scorso febbraio e rivolto ai giovani dai 15 ai 24 anni, "Linhá" propone anche una masterclass con Marco Menegoni che inizierà giovedì prossimo, 18 luglio. La prima serata si chiuderà con il concerto di Saffine, vincitrice di X-Factor 2023. Venerdì 26 luglio, alle 18.30, al Chiostro di Sant'Orso, Valeria Lorenzelli parlerà di rigenerazione e riqualificazione urbana, mentre alle 20.30 e alle 22 al Teatro Giacosa andranno in scena gli spettacoli "Ci hanno dato la città" e "When I said let's get wet I didn't mean tears". Sabato 27 luglio, si partirà alle 11 con il laboratorio "Fare un candela", mentre alle 18, all'Area Megalitica è previsto un dialogo filosofico in francese su Pascal Chabot e alle 21 il Teatro Giacosa ospiterà lo spettacolo "The Yoricks". Infine, domenica 28 luglio, alle 17, al parco Saunmont, verrà proposta la "Performance in cuffia" e alle 20.30 all'Orto si Sant'Orso si terrà la chiusura del festival.

"METTIAMO IL TURISMO SOTTOSOPRA", EVENTO

AOSTA (fc) "Mettiamo il turismo sottosopra" è l'iniziativa che la CGIL lancia per le 18 di oggi, sabato 13 luglio, nel salone della sede regionale del sindacato, in via Lino Binet 24 ad Aosta. All'evento - promosso dalla Filcams (la branca della sigla che si occupa dei lavoratori del commercio, turismo e servizi) - partecipano gli attori Laura Pozzone, Gianluca Di Lauro e Lorenzo Piccolo, in "Turismo nel sottosopra". L'appuntamento, accompagnato dallo slogan "Lavori nel turismo? Fatti valere!", vedrà anche l'intervento di Gabriele Matteredana, segretario generale Filcams CGIL Valle d'Aosta.



Giovedì scorso, 11 luglio, alla Skyway di Courmayeur si è tenuta la giornata conclusiva dell'atelier «Progettare la Alpi di domani: nuovi scenari produttivi»

COURMAYEUR (fc) Giovedì scorso, 11 luglio, alla Skyway di Courmayeur, nella sala conferenze La Verticale del Pavillon, si è tenuta la giornata conclusiva «Progettare la Alpi di domani: nuovi scenari produttivi» e l'esame finale dell'Atelier didattico Progettazione ecocompatibile dell'architettura, con l'esposizione e la presentazione degli elaborati agli amministratori locali ed agli operatori del territorio.

L'iniziativa rientra nella collaborazione tra il Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, e la Fondazione Courmayeur Mont Blanc con l'organizzazione, per il quinto anno consecutivo, dell'Atelier. Gli studenti coinvolti sono

circa una quarantina (foto).

Il progetto ha assunto, nel 2024, una dimensione regionale. I siti oggetto delle esercitazioni progettuali, individuati con le Amministrazioni comunali, hanno compreso, per la Valdigne, il Liceo Linguistico di Courmayeur e la Stazione ferroviaria con l'annesso magazzino di Morges; novità della quinta edizione dell'Atelier sono i siti delle ex Casermette di Saint Marcel e l'ex complesso minerario di Orlomont.

I progetti sono stati presentati e discussi dagli studenti con i professori Roberto Dini, Francesca Thiebat, Valentinna Serra e Valerio Lo Verso, con la commissione di valutazione esterna, composta da Rober-



giunto la vetta più velocemente di quanto previsto. La cima è stata caratterizzata da un vento forte freddo, in particolare dalla

to Ruffier, Sandro Sapia e Michele Saulle, e con gli amministratori locali e gli operatori del territorio. Sono stati valutati anche i migliori progetti sviluppati dai gruppi di lavoro. Il vincitore è stato "Framed art", realizzato dal gruppo di lavoro degli studenti Edouard Cordoni, Elisa Falcioni, Gianmarco Dazi e Jessica Piano; al secondo posto il progetto "Metrozero" con Giovanni Agri-cola, Chiara Di Mario, Vincenza Milletti, Anastasia Zabelina, ed al terzo posto ex aequo "Stor-age" con Fabrizio Accossato, Giulia Casarotti, David Maria Grasso e Gioele Monachesi e "Culmen maïus" con Gaia Ceratti, Federico Chirico, Martina Dal Bon e Giulia Pappalardo.

GLI «ALPINISTI INSUPERABILI» HANNO RAGGIUNTO LA VETTA DEL BREITHORN

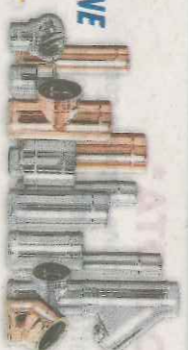
AOSTA (fc) Giovedì scorso, 11 luglio, gli "Alpinisti Insuperabili... adrenalina inclusa" hanno raggiunto la vetta del Breithorn (foto). In una giornata facilitata dal bel tempo, la salita è stata portata a termine con non poche difficoltà legate allo sprofondamento in traccia, consentite alle escursioni termiche dei giorni scorsi. Il progetto prevede l'accompagnamento in vetta di persone con disabilità motoria tramite l'ausilio di un monosci sostituito, a seconda delle condizioni, dal dual ski pensato per i terreni innevati. Ad accompagnare l'impresa, squadre di persone addette al tramo ed alla sicurezza del presidio e presenti alcune guide alpine.

Daniele Boero, organizzatore: «La salita è andata piuttosto bene, abbiamo faticato meno del previsto, e abbiamo rag-

metà della diagonale in cresta». Siamo arrivati alla cima tutti con le lacrime agli occhi ed eravamo emozionati. C'è stato un attimo di silenzio collettivo in contemplazione del panorama e dell'impresa compiuta. Raffaele, il trasportato, che solitamente non si esprime mai perché timido, era davvero molto contento». Alla salita ha preso parte Moreno Pesce, definito "l'uomo delle verticali", atleta paralimpico. Nonostante l'amputazione della gamba che ha subito nel 1997 in seguito ad un incidente in moto, è un alpinista a tutti gli effetti.



IL PARTNER IDEALE DALLA
PROGETTAZIONE ALL'INSTALLAZIONE



**CANNE FUMARIE IN ACCIAIO INOX E RAME
CANALI DA FUMO PER STUFE E CALDAIE A PELLETTI,
A LEGNA, CAMINETTI
CANALIZZAZIONI PER IL TRASPORTO DELL'ARIA CALDA
(BIOMASSA, CONVEZIONE NATURALE O FORZATA)**

- Progettazione, fornitura, posa, collaudo, assistenza tecnico/normativa
- Tecnologie e servizi CONFORMI - SICURI - CERTIFICATI
- Staff altamente qualificato nel settore del riscaldamento



Il nostro team è
a vostra disposizione

Info@mmrtop.com
www.mmrtopitalia.it

Tel. +39 0125 62 98 64
Cell. +39 392 439 24 09